



COMUNE DI BARI

Gruppo Forza Italia

Il Consigliere

CALABRESSE/DEGIOSA (4)

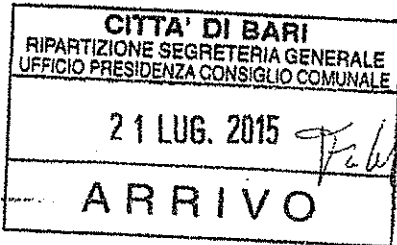
1) TRASNETZLE, A REZEO
PEL, A SINDACO E
CONSIGLIERI;

2) ACCIAZZIONE BSCA
CONFERENZA BSI
CARIGRUPPO DEL 29/1/15

PZ Luigi Spagnola
21/07/2015

Prot.n.172791/2015 del 20/07

21/7/15



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
BARI

O.d.G.

Premesso :

che il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso, di seguito denominato MOI, ha al suo interno 42 aziende ortofrutticole, che danno lavoro a più di 400 persone, ovvero migliaia di famiglie coinvolte, per un volume di affari che annualmente supera i 70 milioni di euro, con clienti che vengono oltre che dalla provincia di Bari anche da quella di Foggia, Matera, più Grecia ed Albania;

che è responsabile per il MOI il Comune di Bari, art. 2 Reg.MOI;

che il Sindaco ha inteso delegare nello specifico la sua gestione all'Assessore alle Attività produttive e al Commercio, dott.ssa Carla Palone;

che il MOI è in totale stato di abbandono e che il vigente Regolamento ad hoc è completamente disapplicato;

considerato:

che la disapplicazione del Regolamento ha reso pressoché impossibile il mantenimento dell'ordine pubblico all'interno della zona mercatale, delegato dallo stesso ai Vigili Urbani su indicazione del Direttore del Mercato;

che nell'ultimo anno e mezzo si sono avute 8 rapine mano armata, di cui l'ultima all'interno della zona del MOI, tanto che gli operatori si auto definiscono il "bancomat della malavita";

che il MOI rappresenta anche un ammortizzatore sociale per tutti coloro che diversamente, se non occupati, rischierebbero di delinquere pur di sopravvivere;

che il Comune di Bari ha affittato un terreno limitrofo per ampliare i parcheggi per operatori e che detto terreno è ancora incolto ed inutilizzato, obbligando a parcheggiare i mezzi fuori dal Mercato;



COMUNE DI BARI

Gruppo Forza Italia

Il Consigliere

che le telecamere di videosorveglianza non funzionano, come ammesso dallo stesso assessore Palone durante l'ultimo Question Time;

Considerato :

che il Regolamento dà diritto all'accesso alla struttura con tanto di "apposita tessera, munita di fotografia dell'interessato, numerata e dallo stesso firmata" e che, quindi, gli altri non possano accedervi se non su apposita autorizzazione del Direttore;

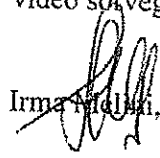
che i Vigili Urbani disciplinano "la circolazione e la sosta dei veicoli all'interno e nelle immediate adiacenze del mercato";

che il Regolamento prevede in attuazione della legge in materia, la n. 125 del 1959, l'istituzione della Commissione di Mercato. Un organo, sciolto e mai più riconvocato con il nuovo Regolamento, parliamo più di 10 anni fa, presieduto dal Presidente della Camera di Commercio di Bari, o se ritiene con delega il Sindaco o l'assessore competente, con al suo interno anche 3 consiglieri comunali come dei rappresentanti a vario titolo del commercio ortofrutticolo, e prevede addirittura la presenza dei consiglieri circoscrizionali per quanto e quando di competenza territoriale;

che la delega al MAAB è sempre in capo alla Palone e che i due bandi fatti per locare gli spazi, il secondo, dopo il primo deserto, prevede un costo di 100 euro al metro quadrato, che gli operatori ritengono esoso anche rispetto al valore dato alla Fiera del Levante per 1 euro e più al metro quadrato;

che il MAAB potrebbe rappresentare una giusta opportunità per tutti gli operatori dell'ortofrutta come per la città, l'area metropolitana e la regione;

IMPEGNA il sindaco, ing. Antonio Decaro e la Giunta a promuovere ogni azione necessaria a garantire l'immediata applicazione del Regolamento MOI; ad utilizzare il terreno limitrofo per uso parcheggio, qualora sia nelle disponibilità; ad asfaltare le strade interne del Mercato; ripristinare la video sorveglianza; aumentare il numero di Vigili Urbani.


Irma Fidini, Consigliere di Forza Italia.

